

# ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S. ME.DEA CENTRO ANTIVIOLENZA

## RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2021

Sede legale in via Palermo n.33, 15121 Alessandria

Capitale sociale Euro 15.000,00 di cui 15.0000,00 versato

Codice fiscale n 91027260065

### INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) di contrasto alla violenza contro le donne "**Me.dea**" nasce ad Alessandria nel novembre 2008 e pochi mesi dopo, nell'ambito del Piano Provinciale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime, inaugura il **Centro d'Ascolto per le donne che subiscono violenza**. Dal luglio 2009 il Centro diventa riferimento territoriale collegato al numero Nazionale antiviolenza donna **1522**. Nel 2012 l'Associazione acquisisce lo status di "onlus" e nel 2014, ottenuto il riconoscimento di "Centro Antiviolenza", entra formalmente in "*Di.Re*", la **Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza**. Dal 2017 il Centro Antiviolenza Me.dea è iscritto all'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, possedendo tutti i requisiti previsti dalla Legge Regionale 4/2016 e dagli artt. 8, 9, 12 e 13 del regolamento attuativo di cui al DPGR n. 10/R del 7/11/2016 Disposizioni attuative dell'art. 25 della Legge Regionale 24 febbraio 2016 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" nonché dall'Intesa CU n. 146 del 27/11/2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio. Dal maggio 2018 l'associazione apre un secondo Centro antiviolenza nella città di Casale Monferrato, anch'esso accreditato presso l'Albo regionale dei Centri e delle Case Rifugio della Regione Piemonte.

Attualmente ME.DEA non è ancora iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ma essendo una APS è stata oggetto di migrazione automatica nel RUNTS ed è in attesa che, esperiti i controlli di legge, venga riconosciuta la sua iscrizione alla sezione due specifica per le A.P.S. Il nuovo statuto è stato adottato secondo le disposizioni del D.Lgs 117/2017 con verbale di assemblea straordinaria in data 22/04/2021 con l'assistenza quale segretaria della notaia Ciocca Cavezzale.

L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e culturale.

L'A.P.S. persegue le seguenti specifiche finalità:

- rimuovere ogni forma di violenza contro il genere femminile, sia essa psicologica, fisica, sessuale, economica, stalking, all'interno e fuori la famiglia.
- Contrastare il fenomeno della tratta, prostituzione coatta ed ogni forma di sfruttamento sessuale e

del corpo delle donne.

- Riconoscere e contrastare ogni forma di violenza assistita intrafamiliare e sulle madri, ovvero l'esperire da parte del\ della bambino/a qualsiasi forma di maltrattamento compiuto con atti di violenza fisica, verbale, psicologia, sessuale ed economica su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative, adulte o minori. Il\ la bambino/a può farne esperienza direttamente (quando essa avviene nel suo campo percettivo), indirettamente (quando il minore è a conoscenza della violenza) e/o percependone gli effetti. Si include l'assistere a violenze di minori su altri minori e/o membri della famiglia.
- Sostenere e supportare gli orfani di femminicidio.
- Contrastare ogni forma di discriminazione nei confronti del genere femminile, combattendo la misoginia, promuovendo le pari opportunità, riconoscendo e rispettando tutte le identità di genere.

I principi guida dell'A.P.S. si richiamano all'autodeterminazione delle donne ed alla libertà e inviolabilità del corpo femminile.

Per la realizzazione delle finalità di cui al punto precedente e al fine di sostenere l'autonoma iniziativa della collettività che concorre a perseguire il bene comune, l'A.P.S. si propone, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), di svolgere in via esclusiva o principale ed in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, una o più attività di interesse generale, specificatamente:

\* promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

\* alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

\* promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'A.P.S. intende:

- a. promuovere, organizzare e gestire strutture logistiche ove le donne, anche straniere, sole o con figlie/i, possano trovare accoglienza, consulenza, e altre forme di supporto quali ad esempio gruppi di sostegno, allorché subiscano violenze dentro e fuori la famiglia, attivando ogni più opportuno supporto quale per esempio: psicologico, giudiziario, terapeutico e di orientamento lavorativo;
- b. organizzare e gestire servizi di ospitalità per donne vittime di violenza sole o con figlie/i;
- c. attuare servizi di prevenzione e sostegno rivolti ai figli/e vittime di violenza assistita, e favorire il miglioramento della relazione della diade madre/bambino/a attraverso percorsi di sostegno alla genitorialità
- d. sviluppare progetti di prevenzione, servizi e azioni contro la tratta delle donne, la prostituzione coatta e ogni sfruttamento sessuale di donne italiane e straniere nel nostro e in altri paesi;
- e. promuovere azioni di prevenzione, sensibilizzazione, formazione, ricerca sul tema della violenza di genere e quant'altro possa servire alla realizzazione degli scopi e degli obiettivi sopra esposti, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e ai contesti della comunità educante;
- f. realizzare centri in cui si approfondiscano le tematiche della violenza contro le donne e le/i loro figlie/i vittime di violenza assistita, tramite ricerche, organizzazione di convegni, seminari di studio e dibattiti ed ogni genere d'iniziative tese ad approfondire la problematica;
- g. gestire attività di sensibilizzazione, formazione, aggiornamento, anche innovativi e sperimentali, integrativi e di supporto, alle forze dell'ordine, alle/agli operatrici/ori sociali, sanitari, educativi, insegnanti, volontari/e, tirocinanti, ed a qualsiasi altro gruppo, associazione, istituzione, pubbliche e private, interessati a lavorare sulle tematiche relative alla violenza e all'autonomia delle donne;
- h. produrre e raccogliere documentazione e dati, nel rispetto delle leggi vigenti, sui temi presi in esame dall'Associazione, comprese possibili iniziative editoriali e pubblicazioni on line ad esse collegate;

- i. costituire reti con i vari servizi del territorio (sociali, sanitari, giudiziari, culturali, ecc.) promuovendo la comunicazione e il rapporto con loro e per la messa in atto di procedure e protocolli finalizzati al miglioramento delle azioni di contrasto della violenza, nel rispetto dell'art. 7 della Convenzione di Istanbul;
  - j. favorire l'accesso alla conoscenza delle normative e delle politiche che riguardano i diritti delle donne;
  - k. costituirsi parte civile o, comunque, attuare ogni opportuno intervento, se richiesta dalla parte lesa nel processo, per violenza sessuale, maltrattamenti, sfruttamento di prostituzione, riduzione in schiavitù, in ogni procedimento, civile, penale, amministrativo, che veda la donna e/o il/la minore come oggetto di violenza;
  - l. sviluppare strategie di comunicazione finalizzate ad aumentare la consapevolezza sul fenomeno della violenza di genere, contrastare stereotipi e pregiudizi sul genere femminile, favorire l'utilizzo di un linguaggio non sessista e non discriminatorio, per generare un cambiamento culturale;
  - m. promuovere i rapporti di collaborazione con associazioni di donne ed istituzioni, anche a livello internazionale al fine di attuare dei progetti in rete;
- La gestione delle strutture logistiche e di ospitalità come indicato nei commi a) e b) verrà assunta da solo personale femminile, sia volontario che retribuito, che si riconosce all'interno del movimento femminista, in ottemperanza alle normative vigenti in materia di contrasto alla violenza di genere.

Per realizzare le sue finalità, l'Associazione si rapporterà anche attraverso specifiche convenzioni e finanziamenti a progetto con le istituzioni pubbliche e private, ivi comprese le amministrazioni locali.

L'Associazione era governata al 31/12/2021 dal Consiglio direttivo composto dai seguenti membri:

- ✓ Sarah Sclauzero (Presidente e legale rappresentante)
- ✓ Carlotta Sartorio
- ✓ Elena Rossi
- ✓ Cristina Cardone
- ✓ Francesca Brancato (VicePresidente)

L'Associazione ha sede legale in Alessandria, via Palermo n.33, che è anche sede del centro anti violenza. Le sedi operative sono dislocate in Casale Monferrato via Magnocavallo n.11, che è sede del secondo centro anti violenza, presso le Case Rifugio e Semiautonomia.

Al termine dell'esercizio 2021 l'Associazione ha registrato un numero di socie pari a 29. Le associate vengono convocate in occasione dell'approvazione del consuntivo e partecipano alle assemblee dell'Associazione così come previsto dallo Statuto.

Alle attività solidaristiche dell'Ente svoltesi nel corso dell'esercizio hanno partecipato i/le volontari/e che hanno prestato gratuitamente il loro lavoro prevalentemente per la gestione delle attività del centro anti violenza e per le campagne di raccolta fondi.

L'Ente ha proposto per l'esercizio in corso 2021 attività di raccolta fondi/celebrazioni/attività di beneficenza le quali hanno riscosso una notevole partecipazione e dalle quali ha ricavato proventi per Euro 8.314,00 interamente reinvestiti nell'attività istituzionale.

L'A.P.S. trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti e di privati;

- beni acquistati con questi contributi;
- finanziamenti del Fondo sociale europeo e ad altri finanziamenti europei ed internazionali per progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e per il sostegno alle attività dell'A.P.S.;
- erogazioni liberali di associati e di terzi;
- entrate derivanti da contributi e/o convenzioni con le amministrazioni pubbliche quali Stato, Regione o Enti Locali anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- dai contributi, elargizioni, lasciti, donazioni da parte di persone fisiche, Società ed enti pubblici e privati, finalizzati al perseguimento degli scopi dell'Associazione;
- dai proventi delle cessioni di beni o servizi agli associati o a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale o artigianale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e, comunque, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- dalle entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- eredità, donazioni e legati;
- reddito del patrimonio;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice e s.m.i.;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio che saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto;
- attività diverse di cui all'art. 6 del Codice (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

In particolare nel 2021 i ricavi dell'ente sono contraddistinti da quote associative degli aderenti, erogazioni liberali da persone fisiche e enti privati, contributo del cinque per mille, contributi di persone fisiche e fondazioni bancarie, contributi da enti locali legati a progetti e fondi anti violenza, raccolta fondi di tipo occasionale, fatturazione ai servizi sociali della compartecipazione alle spese delle case rifugio.

L'ente è dotato di partita iva ma non perde la sua natura di ente non commerciale in quanto oltre alla espressa previsione statutaria non ha superato i parametri espressi nel DM. 107 del 19/05/2021 e cioè:

- i ricavi da attività diverse (pari a zero) non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente;
- i ricavi da attività diverse (pari a zero) non sono superiori al 66% di costi complessivi dell'ente.

## **IL BILANCIO**

Il bilancio dell'anno 2021 è stato redatto utilizzando gli schemi di cui al Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 05/03/2020 emanato in ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e si compone di stato patrimoniale e rendiconto della gestione (quadro economico) e relazione di missione.

ME.DEA nel 2020 e 2021 ha conseguito un volume di ricavi superiore a 220.000 euro e pertanto ha adottato il bilancio di esercizio di cui sopra, redatto utilizzando il principio della competenza economica.

Inoltre trovano applicazioni, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal nuovo principio contabile OIC n. 35 emanato dall'organismo italiano di contabilità.

In particolare, si segnala che sono state applicate le disposizioni previste ai paragrafi n. 32 lett. b) e 33 dell'OIC n.35 e quindi:

-le regole del principio contabile OIC n. 35 citato sono state applicate prospetticamente a particolare dall'inizio dell'esercizio in quanto non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio con effetto sul patrimonio netto;

-per il primo anno di applicazione del nuovo bilancio è stato omesso il bilancio comparativo 2020 negli schemi di bilancio.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono stati recepiti ed applicati dall'OIC n. 35 di nuova stesura e quindi si discostano da quelli utilizzati per il bilancio 2020. Infatti, come ricordato nel precedente paragrafo è stata omessa la comparazione coi dati 2020 e pertanto non è necessario nessun commento sulla conformità dei principi tra i due anni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti al numerario.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

In applicazione del principio di continuità si è effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio n. 35 riguardante gli ETS, integrati, ove mancanti, da principi dettati dal Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale secondo l'ordine cui le voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **PROBLEMATICHE DI COMPATIBILITA' E ADATTAMENTO**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma C.C. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente in quanto la comparazione è stata evitata come sopra ricordato.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

-manutenzione straordinaria su edifici terzi: 20%

-licenze software: 20%

Per i beni già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta sulla scorta del valore residuo scaturente da un piano ammortamento ipotetico e congruo

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio:

-mobili e arredi: 12%

- impianti e macchinari: 15%
- hardware e macchine d'ufficio: 20%
- altri beni: 100%

Gli oneri di manutenzione ordinaria (che non comportano un aumento della vita utile dei beni) sono imputati al rendiconto gestionale, mentre le manutenzioni aventi natura incrementativa sono imputate ai cespiti cui si riferiscono.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per i beni già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta sulla scorta del valore residuo scaturente da un piano ammortamento ipotetico e congruo.

#### ***Beni in leasing***

Questa categoria non è presente.

#### ***Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie***

Questa categoria non è presente.

#### ***Rimanenze***

Questa categoria non è presente.

#### ***Crediti***

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a copertura delle posizioni ritenute inesigibili o a rischio incasso.

Per i crediti già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta anch'essa al valore di presunto realizzo

### ***Crediti tributari per imposte anticipate***

Questa categoria non è presente.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i proventi / oneri di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi / oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Patrimonio Netto***

Il patrimonio netto accoglie il capitale, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio, oltre alle riserve accantonate in seguito al ricevimento di erogazioni liberali vincolate da terzi. Le voci sono espresse in moneta avente corso legale nello Stato.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

Questa categoria non è presente.

### ***Fondi per imposte, anche differite***

Questa categoria non è presente.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Questa categoria non è presente in quanto l'ente non si avvale di personale dipendente.

### ***Debiti***

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Per i debiti già presenti al 1 gennaio 2021 (ricordando il paragrafo 32, lett. b) dell'OIC n. 35) la valutazione è stata fatta anch'essa al valore di estinzione.



### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i valori riconosciuti ai fini fiscali, esclusivamente con riferimento all'Ente.

### **Proventi e oneri**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

I proventi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Le transazioni economiche e finanziarie con eventuali controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei versamenti degli associati ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 150,00 corrispondente a 10 quote in parte incassate alla data della presente relazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 3.266,92.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			929,64		1.735,33	<b>2.664,97</b>
Incrementi nell'esercizio						<b>0,00</b>
Riclassificazioni						<b>0,00</b>
Ammortamenti			241,56		433,83	<b>675,39</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	0,00	0,00	688,08	0,00	1.301,50	<b>1.989,58</b>

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è composta prevalentemente dai costi per lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nel 2020 per euro 2.169,16 sugli edifici in locazione ove sono presente le case rifugio e la semiautonomia. I lavori eseguiti verranno ammortizzati in un arco temporale di 5 anni per un valore di euro 433,83 annuo.

Nella voce "diritti di brevetto" sono presente licenze software di software specifici per un valore di acquisto di euro 1.207,80 ed ammortizzate in cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 8.740,26.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Saldo al 01/01</b>		5.124,00			3.415,76	<b>8.539,76</b>
Incrementi					8.201,90	<b>8.201,90</b>
Decrementi						<b>0,00</b>
<b>Saldo al 31/12</b>	0,00	5.124,00	0,00	0,00	11.617,66	<b>16.741,66</b>
<i>(di cui) completamente ammortizzati, ma ancora in uso</i>					1.495,24	<b>1.495,24</b>
<i>(di cui) acquisiti attraverso donazione o permuta</i>						<b>0,00</b>
<b>Fondo amm.to al 31/12</b>		2.305,80			5.695,60	<b>8.001,40</b>
<b>Valore netto netto contabile</b>	0,00	2.818,20	0,00	0,00	5.922,06	<b>8.740,26</b>

Nella voce altre immobilizzazioni sono ricompresi:

- i mobili e materassi acquisiti per le case rifugio per un valore residuale di euro 192,73 ottenuto dopo aver calcolato un ammortamento dell'anno 2021 di euro 1.932,60;

- le attrezzature hardware e software in dotazione ai centri antiviolenza per un valore residuale di euro 5.729,34 ottenuto dopo aver calcolato un ammortamento dell'anno 2021 di euro 1.516,82.

Gli ammortamenti sui beni sono stati calcolati con piani sistemativi a quote costanti per un totale di euro 4.053,32 con le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Per l'acquisto di immobilizzazioni si sono ricevute nel 2021 le sovvenzioni del finanziamento regionale sulle seguenti voci:

- euro 6.351,90 per hardware e macchine d'ufficio con la sterilizzazione del valore di ammortamento 2021 pari ad euro 1.270,38;
- euro 1.850,00 per altri beni con la sterilizzazione del valore di ammortamento 2021 pari ad euro 1.850,00.

La sterilizzazione degli ammortamenti trova posto tra i ricavi diversi della gestione istituzionale per un totale di euro 3.120,38.

## **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 80.440,50.

La composizione è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(di cui) scadenti oltre l'esercizio</b>	<b>(di cui) scadenti oltre il quinto esercizio</b>
Verso utenti e clienti				52.755,00		
Verso associati e fondatori						
Verso enti pubblici				19.719,97		
Verso soggetti privati per contributi				1.804,00		
Verso enti della stessa rete assoc.						
Verso altri ETS						
Verso imprese controllate						
Verso imprese collegate						
Crediti tributari				2.890,38		
Da 5 per mille						
Imposte anticipate						
Verso altri				6.271,15		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>83.440,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I crediti verso utenti e clienti di euro 52.755,00 sono rappresentati dai saldi della fatturazione della compartecipazione alle spese delle case rifugio e case in semiautonomia eseguita nei confronti degli enti pubblici con cui sono attive le convenzioni di protezione delle donne vittime di violenza. Alla data attuale tutti i crediti sono stati incassati.

I crediti verso enti pubblici pari ad euro 19.719,97 sono rappresentati dai saldi nei confronti della Regione Piemonte per i progetti Azione 1 per euro 12.428,03 ed Azione 2 per euro 4.291,94 sviluppatasi negli anni 2021 e 2022.

I crediti verso soggetti privati per contributi sono rappresentati dal saldo di euro 1.804,00 del contributo 2020 della Compagnia San Paolo di Torino.

I crediti tributari sono costituiti per euro 364,37 dal credito iva annuale, per euro 537,40 dal credito per acconti versati irap 2021, per euro 1.988,61 dal credito verso erario per maggiori ritenute versate.

I crediti verso altri sono rappresentati dalle cauzioni per la locazione dei locali dove vengono ospitati i CAV e le case rifugio e gli anticipi erogati a fornitori.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 147.343,77.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali		146.993,18	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa		350,59	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>0,00</b>	<b>147.343,77</b>	<b>0,00</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a euro 973,56.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I risconti attivi sono riferiti principalmente alla quota del premio assicurativo di competenza dell'anno 2022.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 209.538,66.

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente		15.000,00				15.000,00
Riserve statutarie						0,00
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		163.120,72				163.120,72
Riserve vincolate destinate a terzi		2.154,50				2.154,50
Altre riserve vincolate						0,00
Riserve di utili o avanzi di gestione		16.954,89				16.954,89
Altre riserve						0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio					12.308,55	12.308,55
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>0,00</b>	<b>197.230,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.308,55</b>	<b>209.538,66</b>

Il fondo di dotazione dell'Ente pari ad euro 15.000,00 è stato costituito in conformità a quanto disposto dall'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017 quale patrimonio minimo dell'associazione ai fini del futuro riconoscimento della personalità giuridica. Si da atto che tale fondo di dotazione al 31/12/2021 è depositato su un apposito fondo vincolato presso la BPM spa.

Le erogazioni liberali vincolate sono rilevate in contropartita alla voce All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del patrimonio netto; e vengono liberate in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo o dell'Organo amministrativo

dell'Ente, ad una serie di restrizioni o vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente.

La voce "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" era in parte già presente nei bilanci precedenti anche se classificata genericamente come "Fondi spese future" ed è così composta:

- euro 13.000,00 quale fondi a disposizione per la copertura delle spese legali che le donne vittime di violenza devono sostenere nel loro percorso di ritorno alla vita sociale. In particolare euro 3.000,00 sono state accantonate nel 2021 e derivano dagli introiti dei risarcimenti ottenuti nei confronti di chi commette violenza;
- euro 52.000,00 quali fondi vincolati negli anni precedenti dall'ente per le spese straordinarie necessarie all'interno delle case di accoglienza e derivanti dagli avanzi di bilancio;
- euro 55.000,00 quali fondi vincolati negli anni precedenti dall'ente per le spese straordinarie necessarie all'interno dei centri antiviolenza e derivanti dagli avanzi di bilancio;
- euro 38.039,20 quali fondi dei contributi Regionali anno 2021 che andranno a coprire spese di competenza dell'anno 2022 già formalizzate e sostenute;
- euro 5.081,52 quali fondi dei contributi Regionali anno 2021 che sono stati utilizzati per acquisire beni mobili per i quali si adotta la procedura dell'ammortamento. I fondi destinati nel 2021 a tali acquisti sono stati pari ad euro 8.201,90 così suddivisi:
  - ❖ altri beni euro 1.850,00
  - ❖ hardware e macchine d'ufficio euro 6.351,90questa riserva viene destinata a sterilizzare gli ammortamenti di tali beni negli anni 2021 e successivi. Per l'anno in corso il suo utilizzo a copertura degli ammortamenti è stato pari ad euro 3.120,38.

La voce "Riserve vincolate destinate a terzi" è stata istituita a seguito di donazioni destinate, per espressa volontà del donatore a scopi precisi che non hanno avuto la corrispondente spesa nell'anno 2021 ma nell'anno successivo e precisamente:

- Euro 2.154,50 contributo del gruppo Lions per spese per tirocini che sono di competenza dell'anno 2022. Il contributo totale a cui si fa riferimento era pari ad euro 2.500,00 nell'ambito del progetto "Scigno Magico".

Nell'esercizio di sostenimento delle spese tali poste di patrimonio netto verranno stornate e destinate ai ricavi del conto gestionale per la copertura della spesa d'esercizio o del suo ammortamento se la spesa è un costo a lungo ciclo di utilizzo.

La voce "Altre riserve" è riferita agli utili di esercizi precedenti non soggetti a vincoli ma utilizzabili liberamente ed è pari ad euro 16.954,89.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	15.000,00			indisponibili	
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	163.120,72			indisponibili	
Riserve vincolate destinate a terzi	2.154,50			indisponibili	
Altre riserve vincolate					
Riserve di utili o avanzi di gestione	16.954,89	A, B	16.954,89		
Altre riserve					

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite

Il fondo di dotazione è nato da una espressa previsione normativa a garanzia minima delle obbligazioni contratte dall'ente non profit e pertanto è da ritenersi indisponibile per la copertura della perdita. Le riserve vincolate sono destinate ad una specifica spesa negli anni successivi su volontà del donatore o dell'ente stesso e quindi sono indisponibili sia per l'aumento di capitale che per la copertura della perdita.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

Non si segnalano passività probabili di ammontare non determinabile con certezza che non siano coperte da un Fondo rischi adeguato, né perdite probabili connesse alla mancata assicurazione di rischi solitamente assicurati.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 30.099,01.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	(di cui) scadenti entro l'esercizio	(di cui) scadenti oltre l'esercizio	(di cui) di durata superiore a 5 anni
Debiti Verso Banche						
Debiti Verso Altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori		27.464,71	27.464,71	27.464,71		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari		2.634,30	2.634,30	2.634,30		
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>30.099,01</b>	<b>30.099,01</b>	<b>30.099,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I debiti verso fornitori sono costituiti per euro 9.346,20 da debiti certi al 31/12/2021 e per euro 18.118,51 da debiti esistenti a fine anno ma i cui documenti giustificativi sono arrivati o devono arrivare nel 2022.

I debiti tributari sono costituiti per euro 1.610,30 da ritenute irpef sulle parcelle versate a gennaio 2022, per euro 15,00 da un debito iva e per euro 1.009,00 dal debito irap di competenza 2021.

Nessun debito è assistito da garanzia reale sui beni sociali.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

### A) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

#### *Ricavi e proventi*

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	435,00	-	435,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
Erogazioni liberali	19.105,18	-	19.105,18
Proventi del 5 per mille	5.734,59	-	5.734,59
Contributi da soggetti privati	24.665,57	-	24.665,57
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	1.565,23	-	1.565,23
Contributi da enti pubblici	204.742,83	-	204.742,83
Proventi da contratti con enti pubblici	238.572,00	-	238.572,00
Altri ricavi, rendite e proventi	3.311,18	-	3.311,18
Rimanenze finali	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>498.131,58</b>	-	<b>498.131,58</b>

La voce "erogazioni liberali" comprende:

- Le erogazioni in denaro delle persone fisiche e delle persone giuridiche private senza vincoli di destinazione specifici;
- il rilascio proporzionale delle erogazioni liberali vincolate, le quali vengono iscritte in un'apposita riserva di patrimonio netto alle voci All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" e rilasciate in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

I proventi da 5 per mille sono i proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. L'importo di euro 5.734,59 si riferisce all'erogazione relativa all'anno fiscale 2020 che si mantiene in linea con le erogazioni degli anni precedenti. I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente a un progetto specifico sono contabilizzati con gli stessi metodi applicati per le erogazioni liberali vincolate.

I contributi da soggetti privati di competenza dell'anno 2021 sono pari ad euro 24.665,57 così dettagliati:

- ❖ euro 3.500,00 donazione "D.i.Re. donne in rete";
- ❖ euro 2.250,00 progetto "Brave New Women" finanziato dalla Compagnia San Paolo;
- ❖ euro 5.166,00 progetto "Green4Women" finanziato dalla Compagnia San Paolo;
- ❖ euro 1.896,00 progetto "Safe centro studi"
- ❖ euro 5.049,57 progetto "Stripe Technology";
- ❖ euro 5.000,00 dalla fondazione Sviluppo e Crescita CRT
- ❖ euro 1.804,00 saldo del finanziamento Compagnia San Paolo progetto "Green4Women".

Per una analisi dettagliata di alcuni di questi progetti si rimanda al capitolo sulla gestione 2021.

I ricavi per prestazioni a favore di terzi sono dati dai corsi di formazione sulla violenza di genere svolti e fatturati a terzi.

I ricavi da enti pubblici sono così dettagliabili e trovano spiegazione nel capitolo sulla gestione 2021:



- ✓ contributi dalla Regione Piemonte utilizzati per coprire spese di competenza 2021 per totali euro 183.564,84 di cui euro 8.201,90 destinati a finanziare acquisizioni di costi a lungo ciclo di utilizzo mentre euro 175.362,94 finanziano spese correnti;
- ✓ euro 4.998,27 relativo a un finanziamento specifico erogato dal Dipartimento Pari Opportunità del Ministero per sostenere le attività delle case rifugio durante il lockdown per covid 19;
- ✓ euro 9.752,62 contributi dalla Regione Piemonte destinati specificatamente a finanziare le attività/costi delle case rifugio di competenza 2021;
- ✓ euro 14.629,00 contributi dalla Regione Piemonte destinati specificatamente a finanziare le attività/costi dei centri antiviolenza di competenza 2021.

La voce “proventi da contratti con enti pubblici” riguarda le entrate provenienti dagli enti pubblici che destinano donne vittime di violenza presso le case rifugio o le case in semiautonomia di proprietà di Medea e costituiscono la compartecipazione di detti enti alle spese di gestione delle donne ospitate, dall’aspetto abitativo, alla formazione e cura.

Detti proventi sono fatturati agli enti pubblici in ottemperanza a quanto prescrive la normativa dell’iva ma non costituiscono corrispettivi remunerativi del servizio prestato e pertanto non sono state fatti rientrare nell’attività diversa commerciale.

Volendo classificare tali proventi, appostati a bilancio secondo la stretta competenza economica, possiamo così suddividerli:

- ricavi per compartecipazione spese Case rifugio euro 172.634,00
- ricavi per compartecipazione spese abitazioni in semiautonomia euro 65.938,00.

Infine la voce “Altri ricavi” ricomprende l’utilizzo della riserva vincolata per acquisto cespiti per euro 3.120,38 e risarcimenti per beni distrutti per euro 190,00.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 26.726,50.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materiale di consumo	5.093,93	-	5.093,93
farmaci e materiale sanitario	3.159,98	-	3.159,98
Carburanti	287,89	-	287,89
Cancelleria	245,82	-	245,82
Altri acquisti	17.938,88	-	17.938,88
<b>Totale</b>	<b>26.726,50</b>	-	<b>26.726,50</b>

### **Costi per servizi**

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 354.292,51.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
costo pocket money	34.043,86	-	34.043,86
Utenze energetiche	23.598,01	-	23.598,01
Manutenzioni e riparazioni	4.439,45	-	4.439,45
Prestazioni professionali operatori	227.277,69	-	227.277,69
servizi offerte alle donne ospiti	9.126,82	-	9.126,82
spese formazione	22.802,22	-	22.802,22
spese condominiali	1.695,93	-	1.695,93
Assicurazioni	512,64	-	512,64
altri costi specifici servizi	27.961,68	-	27.961,68
spese pubblicità e marketing	1.574,13	-	1.574,13
Spese bancarie	-	-	-
Altri costi per servizi	1.260,08	-	1.260,08
<b>Totale</b>	<b>354.292,51</b>	<b>-</b>	<b>354.292,51</b>

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce è iscritta a bilancio per complessivi euro 38.936,48.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
locazione semiautonomia	15.640,00	-	15.640,00
locazione centro antiviolenza	5.176,88		
locazione case rifugio	14.320,00		
locazione auto	3.309,60		
altre locazioni occasionali	490,00	-	490,00
<b>Totale</b>	<b>38.936,48</b>	<b>-</b>	<b>38.936,48</b>

### **Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite. E sono pari ad euro 675,39 per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali ed euro 4.053,32 per le immobilizzazioni materiali.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad 7.298,23.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposta di registro	217,34	-	217,34
tributi locali	1.869,00	-	1.869,00
imposte di bollo	63,21	-	63,21
erogazioni liberali passive	4.000,00	-	4.000,00
sopravvenienze passive	1.109,37	-	1.109,37
altre voci	39,31	-	39,31
<b>Totale</b>	<b>7.298,23</b>	<b>-</b>	<b>7.298,23</b>

### **Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali**

La voce ricomprende la quota di contributi dalla Regione Piemonte che andranno a finanziare costi d'esercizio di competenza dell'anno 2022 ed è pari ad euro 38.039,20. Tale accantonamento è stato eseguito sulla scorta di quanto previsto dalle istruzioni dell'OIC n. 35 paragrafi nn. 18 e 19.

### **B) ATTIVITÀ DIVERSE**

L'ente nel 2021 non ha svolto attività riclassificabili in tale fattispecie sulla scorta del D.Lgs 117/2017.

### **C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di raccolta fondi occasionali per 8.314,00 e ha sostenuto costi per l'attività di raccolta fondi per euro 7.155,79.

La composizione delle singole voci è così costituita

	Proventi			Oneri		
	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Da raccolte fondi abituali	-	-	-	-	-	-
Da raccolte fondi occasionali	8.314,00	-	8.314,00	7.155,79	-	7.155,79
Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.314,00</b>	<b>-</b>	<b>8.314,00</b>	<b>7.155,79</b>	<b>-</b>	<b>7.155,79</b>

Le raccolte fondi eseguite nell'anno 2021 sono state quattro e cioè:

-Arzigogolo incontra Me.dea;

-Baci di Napoleone;

- anteprima del Festival Fragole e Pomodori;
- Vendita arance Confagricoltura Donna di Alessandria.

Si rimanda all'apposita sezione del bilancio per la descrizione analitica che sostituisce la relazione illustrativa di cui all'art. 87, comma 6 del D.Lgs 117/2017 vista l'esiguità degli importi.

Non si segnalano impegni di spesa o reinvestimento per fondi ricevuti con finalità specifiche.

## **D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI**

### **Ricavi rendite e proventi**

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha riportato proventi da attività finanziarie e patrimoniali per complessivi euro 15,37 costituita da abbuoni attivi.

### **Costi e oneri**

	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>
Costi e oneri su rapporti bancari	1.183,67	-	1.183,67
Costi e oneri su prestiti	-	-	-
Costi e oneri da patrimonio edilizio	-	-	-
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
Altri oneri	8,94	-	8,94
<b>Totale</b>	<b>1.192,61</b>	<b>-</b>	<b>1.192,61</b>

## **E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE**

Costi, oneri e proventi relative alle attività di supporto generale sono rispettivamente elementi negativi e positivi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha realizzato proventi da attività di supporto generale per euro 100,00 dovuti ai contributi covid per esonero irap e ha sostenuto costi per l'attività di supporto generale per euro 14.873,37 così suddivisi:

### **Spese per servizi**

	<b>Valore esercizio corrente</b>	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>
spese pubblicitarie	2.846,99	-	2.846,99
compensi commercialista	6.344,00	-	6.344,00
compensi Organo di Controllo	2.198,67	-	2.198,67
spese notarili	476,80	-	476,80
<b>Totale</b>	<b>11.866,46</b>	<b>-</b>	<b>11.866,46</b>

### Oneri di gestione

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Imposte e tasse	281,96	-	281,96
contributi associativi	500,00	-	500,00
sopravvenienze passive	795,71	-	795,71
Altri oneri	151,90	-	151,90
<b>Totale</b>	<b>1.729,57</b>	-	<b>1.729,57</b>

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi euro 21.259,68 di cui euro 2.154,50 sono destinate a finanziare costi di competenza dell'anno 2022 e pertanto a carico dell'esercizio 2021 rimangono euro 19.105,18.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Ente erogatore	Natura	Vincoli	Importo	Fair value	Note
donazioni con valore superiore a 1.000,00 euro	denaro	no	12.555,50	12.555,50	
donazioni con valore inferiore a 1.000,00 euro	denaro	no	6.549,68	6.549,68	

#### Attività di raccolta fondi

Si riportano di seguito, in una tabella illustrativa, le attività di raccolta fondi, celebrazioni e ricorrenze svolte dall'Ente nell'esercizio 2021 dando indicazione di entrate e spese relative a ciascuna di esse al fine di soddisfare quanto previsto dall'art. 87, comma 6 del D.Lgs 117/2017.

Attività	Entrate	Spese	descrizione
RACCOLTA FONDI: ARZIGOGOLO INCONTRA ME.DEA	Euro 1.379,00	Euro 1.595,37	un'artista/artigiana decide di collaborare con me.dea, fornendo dei "gioielli" creati per essere destinati ad una raccolta di fondi, a finanziare le attività statutarie dei centri antiviolenza. La raccolta è stata realizzata presso i centri antiviolenza per tutto il 2021 e proseguirà nel 2022.
	Euro 340,00	Euro 1.375,00	in occasione delle feste Natalizie e in collaborazione

RACCOLTA FONDI: I BACI DI NAPOLEONE			con una pasticceria di Spinetta Marengo sono stati venduti i "Baci di Naoleone" come regalo solidale, destinato a raccogliere fondi per contribuire a finanziare le attività istituzionali dell'APS me.dea.
RACCOLTA FONDI: ANTEPRIMA DEL FESTIVAL FRAGOLE E POMODORI	Euro 4.515,00	Euro 4.185,42	è stata realizzata come evento di lancio del Festival finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Lo spettacolo intitolato "La versione di Barbie" è stato messo in scena ad ottobre al teatro di Valenza con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere fondi per co-finanziare il Festival Fragole e Pomodori.
RACCOLTA FONDI: VENDITA ARANCE	Euro 2.080,00	zero	grazie a CONFAGRICOLTURA DONNE di Alessandria in occasione del 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza maschile contro le donne, abbiamo potuto raccogliere fondi per contribuire a finanziare le attività istituzionali dell'APS me.dea.

***Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto***

All'organo amministrativo non è stato attribuito alcun compenso per l'esercizio 2021.

All'organo di Controllo monocratico è stato attribuito un compenso annuale di euro 2.500,00 oltre oneri di legge di cui euro 1.732,88 di competenza dell'esercizio 2021.

***Compensi al revisore legale o società di revisione***

L'ente non ha l'obbligo di dotarsi dell'organo di revisione legale.

***Patrimoni destinati ad uno specifico affare***

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate**

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

## **SITUAZIONE DELL'ENTE, ANDAMENTO ECONOMICO E MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

Si riporta l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione 2021 suddiviso per le attività dell'APS.

### **I Centri Antiviolenza**

I **2 Centri**, gestiti da operatrici professioniste, tutte qualificate sul tema della violenza, offrono una prima accoglienza alle donne vittime di violenza. I due centri antiviolenza hanno un'apertura settimanale che garantisce la copresenza delle operatrici, una dedicata alla risposta telefonica e una o due dedicate ai colloqui individuali. Dall'anno 2009 i due centri offrono, gratuitamente, i seguenti servizi:

- **Percorsi di counselling** individuale volti all'elaborazione della situazione che le donne vittime vivono e all'individuazione di strategie utili per consentire loro di uscire dalla prigionia in cui sono soggiate;
- **Prima consulenza legale**, grazie alla collaborazione con alcune socie-avvocate;
- Servizio di **sostegno alla genitorialità**, con la presenza di un'operatrice dedicata, rivolto a tutte quelle donne, madri, che vogliono recuperare una relazione armoniosa con i loro figli, vittime anch'essi di una violenza familiare;
- **Gruppi di aiuto-mutuo aiuto**, considerando il gruppo come occasione di scambio di esperienza e di sostegno reciproco;
- Servizio di **mediazione interculturale**, per superare gli ostacoli che le differenze linguistiche e culturali possono generare nel percorso di aiuto.
- Servizio di **Orientamento lavorativo**: alle donne che ne hanno necessità si offre un percorso dedicato al potenziamento delle competenze lavorative, in modo specifico le soft skills e, in alcuni casi, un supporto specifico di inserimento nel mondo del lavoro.

## L'Ospitalità

### Le Case Rifugio e gli alloggi di Semi Autonomia

Me.dea ha aperto e gestisce dal 2015 "Casa Aurora" e nel 2018 inaugura "Casa Girasole" una seconda casa rifugio, luoghi protetti composti da cinque unità abitative, in cui possono essere accolte donne vittime di violenza, ed eventuali figli/e, in situazioni di pericolo e fuga, per un numero complessivo di 13 posti letto. L'ospitalità si basa sulla costruzione di una **relazione tra donne**, che diventa strumento significativo per sviluppare capacità di collaborazione prima, e autonomia poi. L'autodeterminazione della donna viene individuata come focus del percorso in ospitalità. Alla donna e ai suoi figli vengono offerti momenti di rielaborazione della violenza, finalizzati a nominare la sofferenza subita per lungo tempo, proprio per la specificità di essere donne. Le donne accolte vengono aidate a rinforzare la relazione con i propri figli, spesso compromessa dagli anni di violenza subita.

L'équipe dedicata all'**Ospitalità** attiva nella quotidianità un supporto alle donne ospiti, finalizzato all'accompagnamento individuale fuori dalla relazione violenta e alla riprogettazione della propria vita. In modo peculiare l'équipe garantisce la protezione e la segretezza della vita delle donne in casa, un collegamento con gli avvocati e con le forze dell'ordine, oltre che con i servizi sociali di riferimento e il Tribunale coinvolto. Nello specifico si dedica un lavoro particolare di supporto educativo per tutti i minori accolti, garantendo loro laboratori di sostegno e di rielaborazione della violenza assistita, verificando con le psicologhe coinvolte il processo di benessere e cambiamento necessario per il percorso di interruzione della violenza e cura dei danni subiti.

Negli alloggi di **Semi Autonomia** (complessivamente 7 posti letto) i nuclei inseriti sono aiutati a sviluppare comportamenti di graduale autonomia sia nell'area lavorativa che abitativa. Nello specifico le donne vengono supportate all'allenamento delle competenze di gestione della quotidianità, del bilancio familiare e della relazione con i figli fuori dalle dinamiche violente.

### Le altre attività dell'Associazione

#### ***Ufficio Stampa, Comunicazione e Fundraising***

L'Associazione promuove scopi e azioni con un'intensa attività di comunicazione esterna, gestita al suo interno da un Ufficio Stampa che mantiene i rapporti con i media locali, aggiorna il sito internet e i profili social. Dal 2019 si è avviata una campagna specifica rivolta alle grandi aziende del territorio a cui è stato presentato un programma formativo ai manager finalizzato a formare delle "sentinelle" in azienda sensibili e capaci di riconoscere i segnali della violenza in modo da avviare una prevenzione dei danni possibili. Inoltre, è stato presentato un piano di sensibilizzazione ai dipendenti composto di info point, aperitivi di discussione e diffusione di messaggi di contrasto alla violenza ma di speranza nell'uscita.

#### ***Centro Studi***

Il Centro si connota come spazio di studio e ricerca, in quanto fin dall'apertura è stato impostato un sistema di archiviazione dati che permette di monitorare in tempo reale l'andamento del fenomeno "violenza di genere" e di raccogliere e archiviare materiale informativo e documentaristico. Dal 2015 me.dea è diventata



riferimento territoriale della Rete Antiviolenza per il monitoraggio del fenomeno, attraverso la raccolta ed elaborazione di dati provenienti dalle istituzioni del territorio di Alessandria, a cui segue puntualmente la pubblicazione e la presentazione dei dati elaborati.

Una ricca **Biblioteca** è a disposizione di quanti e quante vogliono approfondire il tema della violenza contro le donne, consultare materiali e prendere in prestito testi.

### **Attività di formazione**

L'Associazione è diventata punto di riferimento per esperienza e competenza sulla materia, ha contribuito alla crescita di una rete territoriale e istituzionale in grado di dare risposte coordinate al problema della violenza di genere, ha creato forme nuove di coinvolgimento e collaborazioni con diversi enti ed associazioni. Questo lavoro va alimentato quotidianamente nella consapevolezza che solo attraverso una conoscenza corretta del fenomeno e della sua diffusione è possibile creare una cultura che contrasti la violenza e che permetta di guardare ad un cambiamento positivo nei rapporti tra gli uomini e le donne. Dall'anno 2010 si sono svolte numerose attività di formazione sul tema della violenza di genere, che hanno avuto come destinatari: dipendenti sanitari del pubblico settore (medici ed infermieri del Pronto Soccorso, del reparto di ginecologia, medici di base), farmacisti iscritti all'Ordine dei Farmacisti della provincia di Alessandria, avvocati iscritti al Fondo Regionale di solidarietà per il patrocinio legale alle vittime di violenza e maltrattamenti, operatori dei servizi sociali, personale delle Forze di Polizia, insegnanti. L'attività formativa è curata dalle socie dell'Associazione me.dea, operatrici e volontarie del Centro Antiviolenza.

Regolarmente vengono svolti laboratori scolastici rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Alessandria.

Infine, annualmente organizza percorsi di formazione per le volontarie che si avvicinano alla realtà associativa.

Per ottemperare alla L.R. 4/2016, tutte le operatrici attive nei servizi di accoglienza, supporto e ospitalità, sono adeguatamente formate con il titolo "Operatrici dei Servizi Antiviolenza", formazione che viene erogata dall'Agenzia formativa Io Volo Formazione Impresa Sociale, accreditata dalla Regione Piemonte.

## **I progetti**

Sin dalla sua costituzione l'Associazione ha sviluppato progetti finalizzati al contrasto della violenza di genere, tra questi:

- anno 2021
  - **GG Good Game** azioni di sensibilizzazione sulla violenza di genere e sulla violenza assistita, progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite la Regione Piemonte, capofila A.P.S. me.dea, partner di progetto A.P.S. Human Art, A.P.S. Penelope, A.P.S. AlterEgo e Io Volo Formazione Impresa Sociale s.r.l.
  - **Fragole e Pomodori**, azioni di sensibilizzazione per il contrasto alla violenza di genere, progetto finanziato da Cassa di Risparmio di Alessandria.
  - **Ti Accompagno**, azioni in favore delle donne vittime di violenza a supporto dell'autonomia lavorativa ed abitativa, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità, tramite la Regione Piemonte, Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020.
  - **Ti Proteggo**, azioni di supporto e sostegno in favore delle vittime di violenza assistita, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità, tramite la Regione Piemonte, Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020.

- Finanziati due bandi indetti dalla Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio esistenti.
- **Green4Women**, azioni rivolte a donne vittime di violenza, per lo sviluppo di competenze in ambito agro-alimentare in favore di una ricollocazione lavorativa, progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo, capofila A.P.S. Cambalache, partner A.P.S. me.dea.
- anno 2020
  - **#iorestoconledonne**: progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo per la realizzazione di attività di supporto e sostegno psicologico a distanza, in favore delle donne vittime di violenza durante il lockdown.
- anno 2019 e 2020
  - **ARCOBALENO**: progetto di prevenzione sulla violenza assistita, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tramite la Regione Piemonte, capofila A.P.S. me.dea, partners A.P.S. Penelope, Centro GAPP, Associazione Cultura e Sviluppo, Io Volo Formazione Impresa Sociale.
  - **Brave New Women**. Pratiche e aspirazioni di solidarietà femminili nella mezza età: progetto di ricerca ideato con l'Università del Piemonte Orientale finalizzato allo sviluppo di soluzioni alternative sulla coabitazione al femminile, progetto finanziato da Compagnia di San Paolo, capofila A.P.S. Centro Studi e Documentazione del Pensiero Femminile, partners Università del Piemonte Orientale, A.P.S. me.dea.
- anno 2018-2019
 

Finanziati 3 progetti dal Dipartimento Pari Opportunità, tramite la Regione Piemonte, nell'ambito del Piano di Azione Straordinario contro la violenza sessuale e di genere:

  - azioni di formazione sulla violenza di genere agli operatori di ASL-AL;
  - realizzazione di soluzioni di semi-autonomia abitativa per le donne vittime di violenza;
  - realizzazione di soluzioni per inserimento lavorativo rivolto alle donne vittime di violenza.
- anno 2018
  - Finanziati tre bandi indetti dalla Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio esistenti, per la creazione di un nuovo Centro Antiviolenza (aperto a maggio 2018), per la realizzazione di una nuova Casa Rifugio. Finanziato un bando della Fondazione Social per contrastare il fenomeno della violenza di genere. Un ulteriore bando della Regione Piemonte finalizzato al lavoro in favore degli autori di violenza.
  - **ALTER EGO**: finanziato da Regione Piemonte, per la realizzazione di uno sportello a supporto degli autori di violenza, capofila A.P.S. me.dea, in collaborazione con la cooperativa sociale Coompany & e il Centro GAPP.
- anno 2017 – Corso di formazione “**Operatrice Servizi Antiviolenza**”, con il contributo della Regione Piemonte e realizzato in collaborazione con “Io Volo società di consulenza e formazione” e Associazione Cultura e Sviluppo”.
- anno 2016/2017 “**#OfficinaPARSIFAL**” – azioni di prevenzione e sensibilizzazione negli Istituti scolastici della provincia, progetto finanziato dalla Regione Piemonte, capofila A.P.S. me.dea.
- anno 2014 “**Stop alla violenza**” – Capofila Forum del Volontariato.
- anno 2013 “**Al.TRA.VIA. Alessandria contro TRAtta e Violenza**” – Capofila Ente di Formazione Scuole San Carlo.
- anni 2013-2014 “**VIOLA Azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza**” – finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità, interventi finalizzati a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza. Capofila Comune di Alessandria, partners Provincia di Alessandria, C.I.S.S.A.C.A Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni dell'Alessandrino, A.P.S. me.dea, cooperativa sociale Azimut.

- anno 2010-2011 Patto Locale di Sicurezza Integrata **“La Provincia Si\*Cura”** – Capofila Provincia di Alessandria, Assessorato Pari Opportunità.
- anno 2010-2011 Patto Locale di Sicurezza Integrata **“BUSSOLA per luoghi di benessere urbano e di sicurezza sociale orientati al lavoro e all’aggregazione”** – capofila Comune di Alessandria.
- anno 2009-2010 Patto Locale di Sicurezza Integrata **“COE.SI. Coesione e Sicurezza nel Monferrato Casalese”** – capofila Comune di Casale Monferrato.
- anni 2009-2014 **“Piemonte in rete contro la tratta. Programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta”** – Capofila Ente Gestore dei Servizi Sociali di Alessandria C.I.S.S.A.C.A.

## **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI**

Nell’anno 2022 si proseguirà con:

- le attività finora sviluppate ed entrate a sistema, ovvero mantenimento dei due centri e delle due case rifugio, grazie anche a finanziamenti regionali per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale, così come da determina regionale D.D. 25 novembre 2021, n. 1888;

- le attività progettuali sul tema della violenza assistita, grazie a finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, azione 2) progetti rivolti a donne minorenni italiane e straniere anche di seconda generazione vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita, così come da determina regionale D.D. 25 novembre 2021, n. 1890;

- le attività progettuali rivolte al supporto e accompagnamento delle donne verso l’autonomia, grazie a finanziamenti regionali per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al Piano nazionale strategico contro la violenza maschile, azione 1) progetti per il sostegno abitativo e reinserimento/inserimento lavorativo e più in generale accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza, così come da determina regionale D.D. 25 novembre 2021, n. 1891.

Sempre nel 2022, grazie ad un altro canale di finanziamento, concesso da Fondazione Cassa Risparmio Alessandria, si proseguirà con il Festival Fragole Pomodori, una rassegna artistica che vedrà la sua piena realizzazione nel periodo maggio-settembre 2022, il cui obiettivo è la sensibilizzazione della cultura rispetto al genere.

Infine, grazie alla partecipazione ad un bando nazionale, indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, l’APS potrebbe essere coinvolta in un progetto della durata di 24 mesi finalizzato a potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle vittime di violenza maschile e dei loro figli/e minori, al fine di promuovere l’adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell’assistenza delle vittime di violenza.

E’ importante delineare come me.dea riesca a finanziare l’intera attività istituzionale con i proventi derivanti dalle erogazioni liberali, il contributo del 5 per mille e i contributi da enti pubblici o privati senza ricorrere all’apertura di attività commerciali.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO**

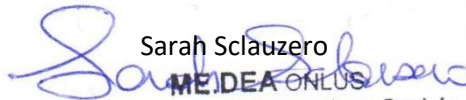
Signore socie,

nell'invitarvi ad approvare il bilancio al 31/12/2021, proponiamo che l'avanzo di esercizio pari ad euro 12.308,55 sia interamente destinato a riserva straordinaria.

L'Organo Amministrativo

La Presidente

Sarah Sclauzero



**MEDEA ONLUS**  
*Associazione di Promozione Sociale  
di contrasto alla violenza contro le donne*  
Via Palermo, 33 - 15121 Alessandria (AL)  
Telefono / Fax 0131 226289  
C.F. 91027260065